

48° CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE

Martedì 15 Agosto

di Alberto Benetti

Martedì 15 Agosto ovvero...Ferragosto. Ma qui chi se ne accorge? Giocando un Europeo di bridge questa, visto che non è la giornata di riposo, è una giornata come tutte le altre. Meglio così: almeno nessuno ieri o l'altro ieri ti ha chiesto "Che fai a Ferragosto?" e tu, che non hai la minima idea di cosa farai, né la minima voglia di fare un qualcosa di particolare, non ti sei ritrovato a guardarlo con un'espressione tra lo stupito e lo sconvolto. Oggi, poi, non sei costretto a stare tre ore a tavola in qualche ristorante che ricorda un girone dantesco o, peggio ancora, non sei costretto ad ustionarti su qualche spiaggia con 20 centimetri quadrati di spazio pro capite e, se sei particolarmente fortunato, con tanto di teenagers che, alle due o alle tre del pomeriggio, ti tirano addosso bucce di cocomeri magari convinti di farti un piacere perché ti fanno sentire più giovane e più *partecipe* dell'allegria generale. Mille volte meglio angolizzare Norby in un salone con aria condizionata o appestare di fumo Frola sedendogli vicino nella sala BBO dove, ovviamente, sarebbe rigorosamente vietato fumare.

La giornata inizia come ci si aspettava: 23 con il Galles e prosegue con un altro risultato che ci può stare: 16 con la Danimarca che, negli anni bui era una delle nostre tante bestie nere e che, anche in un passato più recente e molto ma molto più vincente, è sempre riuscita a renderci la vita difficile.

Il terzo incontro della giornata si gioca contro la Svezia che, indubbiamente, è una delle nostre avversarie più pericolose e non inizia certo nel modo migliore, anzi. Per 8 board non riusciamo a segnare un imp che è uno sulla nostra colonna e siamo sotto per 21 a 0...apparentemente. In realtà siamo sotto per 38 a 0 perché in una delle due mani che Alfredo e Lorenzo hanno giocato in anticipo per motivi di bridgerama e BBO e della quale non si sapeva ancora il risultato, i due romani avevano pagato una 800 in uno slam contratto in zona mentre gli svedesi avevano fatto manche. Ci *sblizziamo* al board 9 dove Claudio e Fulvio penalizzano di due un parziale a quadri degli avversari mentre Alfredo e Lorenzo cadono di una sola presa in uno a picche. La svolta al match secondo me la dà però Versace quando nel board 11...

Board 11 dich. Sud

Tutti in prima

♠ A 10 8 5		
♥ F		
♦ F 10 3		
♣ 8 7 5 4 2		
♠ D 7 4	♠ F 9 6 3	
♥ A D 9 7 5 2	♥ 10 8 4	
♦ R 9	♦ 8 7	
♣ 10 9	♣ R D F 6	
		♠ R 2
		♥ R 6 3
		♦ A D 6 5 4 2
		♣ A 3

Aperta

O	N	E	S
<i>Versace</i>	<i>Bertheau</i>	<i>Lauria</i>	<i>Nystrom</i>
-	-	-	1 ♣ (forte)
1 ♥	passo	2 ♥	3 ♦
3 ♥	contro	passo	3 SA
fine			

In chiusa i Fantunes, che hanno giocato un incontro perfetto ma contro due avversari che, a loro volta, non hanno mai sbagliato, hanno giocato 4 ♦ *just made*. L'attacco di Alfredo, quindi, è, a mio parere, decisivo per le sorti dell'incontro. Se il romano, infatti, attaccasse di piccola cuori come buona parte di noi giocatori medi (si, si, lo so... *tu* non lo faresti mai) e regalasse così il contratto facendo fare presa al Fante secco del morto, gli svedesi prenderebbero il largo e, soprattutto, si esalterebbero e l'esaltazione, a bridge, è molto ma molto più spesso foriera di grossi risultati che non di disastri. L'esatto contrario avverrebbe per i nostri. A cuori, però, bisogna attaccarci perché non è affatto detto che un attacco *neutro* assicuri la caduta del contratto. Gli svedesi hanno chiamato questo 3 SA con 22 in linea ma questo nessuno può saperlo. Sud, ad esempio potrebbe avere la Dama di fiori e un attacco in questo colore, nella realtà vincente, in questo caso sarebbe fatale.

Perciò... attacco cuori ma di Asso, poi piccola cuori per il 10 filato da Sud e ancora cuori per il Re. Sud tira l'Asso di quadri in testa (giusto: sa che Lauria ha solo tre cuori e quindi nulla ha da temere se il Re di quadri è in Est, mentre nulla può contro il suddetto Re secondo in Ovest ma, se fosse secco...). Il Re secco non è e quindi 2 down.

Chiaramente non posso giurare sul rapporto causa-efetto dei due eventi, ma sta di fatto che tre board più tardi Nystrom, che ha sinora giocato benissimo, ne combina di cotte e di crude.

Board 14 dich. Est
Tutti in prima

	♠ R 5	
	♥ A 10 9 8	
	♦ D 10 7 6 4	
	♣ 7 5	
♠ 8 6 2		♠ A F 10 9 4 3
♥ D 6 5 2		♥ R 7 4
♦ R F 8 5		♦ -
♣ F 2		♣ R 8 6 3
	♠ D 7	
	♥ F 3	
	♦ A 9 3 2	
	♣ A D 10 9 4	

In chiusa Biornlund gioca 2 picche e i Fantunes lo mandano 1 down con un controgio da incorniciare. In aperta Lauria si ritrova al timone di un contratto di 4 ♠ dopo che Sud è intervenuto a fiori. Nystrom inizia attaccando di Asso di fiori. E una, ma non basta. Poi prosegue giocando il 7 di picche sul quale Nord sta basso e che Lorenzo cattura di 10. E due, ma non basta. Ora Asso di picche sul quale i due svedesi depositano gentilmente Re e Dama con l'indifferenza di due che stanno seguendo nel colore col due e col tre (ma dentro di loro, sono sicuro, non sono altrettanto indifferenti).

Ora Lauria gioca cuori per la Dama e l'Asso di Nord che continua col 10 che il dichiarante cattura col Re. A questo punto, dopo lunghissima meditazione, Lorenzo (che pure avrebbe la chance di fare la mano in modo normale se le cuori fossero divise 3 e 3), gioca piccola fiori verso il Fante convincendo tutti, sia in rama che su BBO, che stia facendo una giocata *psicologica* che potrebbe funzionare se Sud, con la Dama di fiori in mano, decida di star basso causa la confusione mentale dimostrata dalle precedenti giocate nel board. Infatti ora è Sud a cadere in meditazione e nessuno riesce a spiegarsi il perché visto che 10 e 9 di fiori sono nelle sue mani e che quindi nulla di grave accadrebbe se il compagno, che ha dato il conto sull'attacco, avesse ora il Re di fiori secco (caso peraltro pressoché impossibile altrimenti Lauria non avrebbe l'apertura). Se poi non l'avesse, come probabile, col 10 ed il 9 di fiori in mano si potrebbe tranquillamente rigiocare nel colore e incassare poi un'altra presa a cuori. Cosa sia passato nella mente di Nystronin quei due o tre minuti non lo so. Sta di fatto che alla fine gioca il 9 di fiori. E tre! E stavolta bastano perché Est incassa così due fiori (Re e Fante), una cuori, sei picche di mano e un taglio di fiori al morto. Grande Lorenzo! Era difficile che entrasse ma...che colpo!

“Ma quale colpo?!?!? Ma è possibile che in 10, vedendo 52 carte non vedete quello che vedo io vedendone solo 26?

E vi pagano pure... (questa è una sua personalissima opinione *nda*).

Allora: io, come pure voi che vedete tutte le carte, sapevo benissimo che Nord aveva due fiori, e quattro cuori altrimenti non sarebbe mai tornato col 10 in questo colore, e quindi sapevo pure che non c'era da sperare nella divisione delle cuori. E non vi distraete, se no ve lo devo rispiegare dieci volte! Dunque, sin qui ci siamo? Nord ha 2 fiori e quattro cuori, Ok? Bene, supponiamo ora che la seconda carta di fiori di Nord sia il 10 o il 9 e che non lo fosse io, a differenza di voi, non potevo certo saperlo ma diciamo che è già strano che uno attacchi da A D 10 o A D 9, ma da A D 10 9 poi.... Dunque, a 8 carte dalla fine Sud poteva esser rimasto, per quanto ne sapevo io, con 4 fiori, senza il 10 o il 9 e quattro quadri.

Io gioco piccola fiori. Cosa fa? Se sta basso prendo di Fante e si ricrea la stessa situazione creatasi nella realtà, se prende, rimane con Asso di quadri quarto e 10 (o 9), 5 e 3 di fiori e non ha più scampo. Se rigioca fiori verso la mia forchetta di Re e 8, incasso due fiori, un taglio a fiori, una cuori e 6 picche, se gioca Asso di quadri, taglio, gioco fiori Re e fiori taglio e poi incasso il Re di quadri per un totale, ancora, di 10 prese: sei picche, una fiori, un taglio a fiori, una quadri e una cuori. Tutto chiaro? Vi faccio i disegni? Comunque Benetti e Ortensi (tanto per cambiare *nda*) bocciati. A tutti gli altri è concessa una prova d'appello”

Un 23 e due 16 (con la Svezia si vince 16 a 14), bastano e avanzano per farci mantenere saldamente il comando della classifica con 18 punti sui secondi che ora sono gli olandesi.